

BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEASALA AGNELLI Via Scienze, 17 - 0532 418212 archibiblio@comune.fe.it» **Sabato 1 ottobre ore 15**INTERNAZIONALE A FERRARA**INFORMAZIONE****CRISI DIMENTICATE vs CRISI MEDIATIZZATE****Da Haiti al Pakistan, il mondo sulle pagine dei giornali.**Intervengono i giornalisti **Pietro Veronese** e **Giovanni Porzio** con **Ettore Mazzanti** di "Msf"

Il ruolo dell'informazione tra censure e imparzialità nelle testimonianze dirette di protagonisti attivi nelle "zone calde" del pianeta: Ettore Mazzanti, infermiere pediatrico di "Medici senza frontiere" in prima linea in Somalia; Giovanni Porzio, inviato di guerra per il settimanale "Panorama", presente nei maggiori conflitti in Medio Oriente, Africa, Balcani, Asia e America Latina; Pietro Veronese inviato speciale per il quotidiano "La Repubblica", con esperienze in zone di guerra in Africa, Medio Oriente e Balcani.

» **lunedì 3 ottobre ore 16,30**PRESENTAZIONE**BANDO DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE 2011**

Informazioni sulle modalità di partecipazione e sui progetti attivi a Ferrara e Provincia. Tutti i giovani dai 18 ai 28 anni di età possono partecipare al bando nazionale per il Servizio Civile presentando la propria candidatura. Data di scadenza 21 ottobre 2011 - ore 14.00.

A Ferrara sono disponibili 100 posti (di cui 82 in Italia e 18 all'estero) per svolgere il servizio presso enti pubblici (tra cui il Comune di Ferrara e altri Comuni della Provincia) o enti del privato sociale. L'incontro, promosso dal Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio civile di Ferrara, è aperto a tutti quanti interessati ad avere maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione e sui progetti attivi a Ferrara e Provincia.

A cura di **COPRESC Ferrara**» **Mercoledì 5 ottobre ore 16**APPROFONDIMENTI**Paolo Sturla Avogadri****DANTE E L'ENIGMA DEI CAVALIERI GAUDENTI**

L'ordine monastico-militare di Santa Maria Gloriosa, ovvero dei "Cavalieri Gaudenti", stanziato in Emilia-Romagna e nella Marca Trevigiana fin dalla metà del XIII secolo, ha radici in epoca ancora anteriore nella linguadoca francese. Fondata durante la crociata albigea per combattere l'eresia càtara, la confraternita annoverava tra i suoi adepti personaggi illustri alcuni dei quali citati da Dante nella Divina Commedia (Inferno, XXIII, 103-108). Esisteva una rappresentanza dei Cavalieri anche a Ferrara. L'ordine, come quello dei Templari e dei Teutonici, esprimeva aspetti di carattere esoterico e misteri che nell'arco di cinque secoli hanno impegnato numerosi eruditi italiani e stranieri.

A cura dell' **Accademia delle Scienze di Ferrara**» **Giovedì 6 ottobre ore 17**INVITO ALLA LETTURA**Marinella Galletti****GLI STORMI NEL CIELO** (Maremmi Editori, Firenze 2011)Ne parla con l'autrice **Roberto Roda***Il sociale – la tossicodipendenza come espressione del disadattamento – ispira l'autrice.*

Non c'è, però, alcuna traccia di enfasi pedagogica in questo racconto lucido e anticonsolatorio che ritrae un trentenne cinico e disilluso, votato all'autodistruzione. Apparentemente integrato (un posto fisso, gli amici, la ragazza) il protagonista non vuole rinunciare a ciò che sembra essere la sola ragione di vita, l'eroina, e mente a se stesso e a chi vorrebbe aiutarlo a disintossicarsi. Al termine di un lungo calvario, che lo condurrà ad agire fuori della legalità. Lago, questo il nome del personaggio, si renderà conto di essere giunto ormai ad un punto di non ritorno. L'Autrice con un linguaggio secco ed incisivo disegna un personaggio sfrontato quanto sensibile, impermeabile alle istanze di una società ipocrita che si nutre di falsi miti. (Monica Florio, Literary, 19 Settembre 2011)

Marinella Galletti vive a Cento dove insegna Disegno e Storia dell'Arte. Tra le sue pubblicazioni citiamo le sillogi poetiche "Dentro alle fonti" (premio Lorenzo Montano), "Un comunque paesaggi" e l'opera di arte visiva e narrativa poetica "Eva e Adamo, percezione dell'esperienza d'amore".

» **Venerdì 7 ottobre ore 16,30**



PRESENTE E REMOTO 2011

CICLO DI CONVERSAZIONI ETNO-ANTROPOLOGICHE SVILUPPATE DA ROBERTO RODA

DALLE PIETRE DELLA FERTILITÀ ALLE SOCIALITÀ "CRUDELI" DELLO CHARIVARI

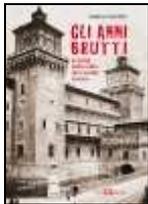
Rituali della sessualità nelle culture tradizionali italiane

A cura di **Roberto Roda**

Un lungo filo rosso lega le fiabe per "adulti" raccontate nelle stalle durante i filò ai grandi massi o gli oggetti litici, spesso collocati in luoghi di culto quali santuari e pievi, il cui contatto si credeva potesse favorire la fertilità femminile. All'universo della sessualità popolare appartengono anche gli ex voto priapici offerti a santi cristiani per implorare la fertilità maschile e, pure, il fare pubbliche chiassate ("tamplà" in dialetto ferrarese) nei confronti di persone a cui si imputavano comportamenti sessuali non allineati ai dettami condivisi dalla comunità di appartenenza (anziani vedovi che sposavano giovani donne, tradimenti e abbandoni del tetto coniugale donne a cui si imputavano atteggiamenti troppo disinvolti). In alcune aree italiane queste pratiche, sebbene fortemente ridimensionate, ancora non sono del tutto scomparse, a dispetto della modernità e della globalizzazione. La conversazione di Roberto Roda cercherà di delineare il quadro storico e etnografico con cui alcune comunità tradizionali e contadine italiane (e non solo) affrontavano la sessualità e cercavano di attuare un controllo sociale.

Inizialmente previsto per il 18 novembre, data nella quale sarà tenuta la conferenza "Fanfulla e le brigantesse" e sarà inaugurata l'omonima mostra.

» **Martedì 11 ottobre ore 17**



INVITO ALLA LETTURA

Andrea Sortini

GLI ANNI BRUTTI

AI TEMPI DELL'ECCIDIO DEL CASTELLO ESTENSE (Este Edition 2011)

Ne parla con l'Autore **Riccardo Roversi**

Nella cupa atmosfera ai tempi dell'eccidio del Castello Estense, una Ferrara affetta da corruzione, maldicenza e pettegolezzo. Questo il palcoscenico di una tragedia pervasa di "aura goticheggiante, di disperata perversione, di dannunziano senso della morte e della catastrofe".

Andrea Sortini con questo suo romanzo d'esordio dall'esplicito titolo, mette in scena l'ipocrita gioco al massacro perpetrato presso "i salotti della Ferrara-bene, i cenacoli degli intellettuali, i palazzi universitari, i corridoi dei licei, i vari club più o meno esclusivi". Una storia, per quanto inventata e di fantasia, di certo non ipocrita, poiché non tace di vicende anche scabrose, con un ritmo narrativo incalzante che indugia solo su squarci ambientali ed emozionali di rara suggestione.

» **Mercoledì 12 ottobre ore 17**



INVITO ALLA LETTURA

Matteo Provasi

IL POPOLO AMA IL DUCA?

Relatori **Ottavia Niccoli** (Università di Trento), **Giovanni Ricci** e **Carlo Bitossi** (Università di Ferrara)

La domanda posta nel titolo rimanda direttamente al rapporto tra governanti e governati, attraverso il quale si vuole affrontare la storia della sovranità moderna da diverse angolazioni: cronologiche, spaziali e concettuali. Lo spazio è la Ferrara governata dalla signoria degli Este tra tardo Medioevo e prima Età Moderna. L'indagine analizza tre episodi di rivolta popolare accaduti a distanza di un secolo l'uno dall'altro e interpreta le conflittualità quotidiane frutto di negoziati, prove di forza, di un oscuro lavoro di spinte e contropunte tra Casa d'Este e cittadinanza. L'autore non indugia sugli apparati amministrativi del potere, scava invece nelle componenti culturali ed emotive, mettendo in primo piano i linguaggi, le percezioni, le atmosfere e i nessi psicologici che definiscono il patto politico tra signori e sudditi.

A cura del **Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Ferrara**

» **Venerdì 14 ottobre ore 16,30**



PRESENTE E REMOTO 2011

CICLO DI CONVERSAZIONI ETNO-ANTROPOLOGICHE SVILUPPATE DA ROBERTO RODA

L'OMINO RAPITO DALLA LUNA

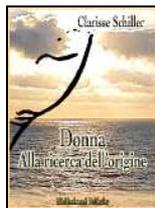
Leggende lunatiche e teorie del complotto: da Caino al folletto Silvan agli Uomini in nero. Per ricordare il cinquantenario anniversario del primo viaggio dell'uomo nello spazio.

A cura di **Roberto Roda**

La cultura popolare occidentale ha ritenuto, sin dal Medioevo, che la luna fosse una sorta di prigione per esseri "mitici" relegati lassù per scontare una pena per i loro misfatti. È la cosiddetta "leggenda dell'omino sulla luna" che fornisce una fantasiosa spiegazione delle macchie lunari. Le numerose varianti di tale leggenda presentano una comune struttura narrativa in cui però si muovono personaggi differenti: Caino vaga sulla superficie lunare per scontare la colpa del fratricidio, il folletto Silvan è stato risucchiato dalla luna per impedirgli di derubare i poveri contadini di mezza Europa. La presenza dell'omino sulla luna ha radicato nella cultura popolare occidentale la profonda convinzione che il satellite fosse un dominio precluso all'uomo. Questa stessa arcaica convinzione ha alimentato, dopo lo sbarco degli americani sulla luna nel 1969, una moderna teoria del complotto, secondo la quale l'allunaggio sarebbe stato solo un'impostura mediatica. La conversazione di Roberto Roda attingendo sia dalla cultura popolare delle società tradizionali sia dalla moderna cultura popolare di derivazione mediatica cercherà di spiegare come sia stato possibile che un

folletto malevolo emerso dai secoli bui della storia europea abbia potuto incontrare gli "Uomini in nero" della moderna fantascienza.

» **Martedì 18 ottobre ore 17**



INVITO ALLA LETTURA

Clarisse Schiller

DONNA ALLA RICERCA DELLE ORIGINI (Edizioni Miele, 2010)

Interviene **Caterina Ferri**, Assessore alle Pari Opportunità della Provincia di Ferrara

Il saggio, con fresco taglio psicologico, sociologico, storico e d'attualità, è uno studio attento nel rintracciare quei comportamenti visibili, ma spesso invisibili, che controllano e manipolano l'esistenza femminile. Un'analisi che va alla ricerca della donna autentica, che oltrepassa le memorie socioculturali. Una testimonianza di esperienze, conoscenze, sconfitte e successi da cui "traspare cosa succede quando l'umiltà piega, la curiosità trascina, la volontà pulsa e il coraggio fremente, mentre si sta scegliendo di essere persona". L'importante - dice l'autrice - è svuotare quel "serbatoio mentale" che ci tiene incasellati in infiniti schemi, dalle millenarie informazioni spazzatura che ci inquinano.

» **Mercoledì 19 ottobre ore 17**



INVITO ALLA LETTURA

Marisa Miozzi

MENTRE INSEGUIVO ORFEO (Cicorivolta Edizioni, 2010)

Ne parla con l'autrice **Francesca Mellone**

Una storia fatta di parole che esprimono vita autentica, un'opera scritta attraverso un linguaggio in grado di trascinare il lettore nell'incanto di una prosa poetica. Una scrittura disincantata e avvolgente per un romanzo dell'io che è un percorso di rinascita e morte, di senso di perdita e di solitudine, ma al tempo stesso vivida testimonianza di un appassionato sentimento per tutto ciò che porta fuori da se stessi.

» **giovedì 20 ottobre ore 17**



INVITO ALLA LETTURA

Mauro Calzolari

I NOMI DELLE VIE DI FERRARA. DAL 1810 AL 2010 (Edizioni Cartografica 2011)

Ricerche di toponomastica urbana: dalla memoria storica all'identità locale

Ne parla con l'autore **Daniele Biancardi**

L'Autore, docente di Topografia Antica nel corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali e Ambientali dell'Università di Ferrara, presenta il suo lungo e paziente lavoro di ricerca e riordino della storia dei nomi delle strade di Ferrara dal 1810 ai giorni nostri. Indicazioni storiche generali, dettagli sulla nascita e sul significato dei nomi delle vie, rivelano al passante che percorre quotidianamente la città, due secoli di storia locale.

» **Venerdì 21 ottobre ore 17 Teatro Anatomico**

MONOLOGO

Roberto Uberti

MI ODI?

Pausa di riflessione. Allestimento per disallestire la sordità sociale

La sordità è una forma di sofferenza invisibile e subdola. Costringe a una solitudine tanto più profonda quanto più incomprensibile agli altri. / E' una sofferenza che non si vede e, è il caso di dire, non si sente./ Ma c'è una sordità ancora più grave: quella volontaria./ Si diventa volontariamente sordi per fuggire da qualcosa o da qualcuno./ La somma di molte sordità volontarie produce la sordità sociale: invisibile e subdola causa di sofferenza. / Riflettere su tutto questo in un allestimento per disallestire, e smascherare, la sordità sociale. (Roberto Uberti)



» **Sabato 22 ottobre ore 10,30**



PRESENTAZIONE

PROGETTO URBANISTICO

Saranno presenti **Aldo Modonesi**, Assessore ai Lavori Pubblici e Beni monumentali, il Capo Settore Opere Pubbliche del Comune Ing. **Luca Capozzi** e il Dirigente Scolastico dell'I.I.F. **Fabio Muzi**.

Presentazione dello studio urbanistico e rilievo dello stato di fatto eseguito dagli studenti dell'I.I.F. "G.B. Aleotti" presso la scuola materna "Casa del Bambino" di Via Biagio Rossetti, un tempo Convento dei Cappuccini, nell'ambito del progetto di collaborazione tra l'Ufficio Ricerche Storiche del Comune di Ferrara e le Scuole Superiori della città.

» **Lunedì 24 ottobre ore 16,30 Sala Riminaldi**

EDITIO PRINCEPS

LE PRIME EDIZIONI DELLA BIBLIOTECA ARIOSTEA

A cura di **Mirna Bonazza**

Le più importanti edizioni principes della Biblioteca Comunale Ariostea. Preziose prime edizioni di opere dagli albori della stampa ai secoli più recenti saranno illustrate nelle loro particolarità da Mirna Bonazza, Responsabile dell'Ufficio Manoscritti e Incunaboli della Biblioteca Ariostea di Ferrara. Fra gli esemplari più ragguardevoli si citano: la "Physica" e il "De coelo et mundo" di Aristotele commentati



da Averroè, usciti dai tipi di Lorenzo Canozzi negli 1472-1475; "La Fiammetta" di Giovanni Boccaccio per i tipi di Bartolomeo Valdezocchio e "Martinus de Septem Arboribus", Padova, 21 III 1472; "Orlando Furioso" di Ludovico Ariosto stampato a Ferrara da Giovanni Mazzocchi nel 1516; Gli "Hecatommithi", di Giovanni Battista Giralda stampati da Leonardo Torrentino nel 1565.

» martedì 25 ottobre ore 17



INVITO ALLA LETTURA

Carlo Galli, Piero Stefani
NON NOMINARE IL NOME DI DIO INVANO (edizioni Il Mulino 2011)

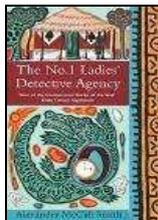
Coordina **Mario Miegge**

Nella sua formulazione più autentica, il comandamento biblico vieta di servirsi del nome del Signore per coprire forme di ingiustizia: dal giurare il falso alle giustificazioni dell'oppressione. In un non lontano passato gli Stati moderni hanno definito giuste le loro guerre legittimandole anche con simboli religiosi; oggi, in età globale, il connubio tra Dio e violenza resta più che mai all'ordine del giorno. Il nome di Dio continua a dirsi in molti modi carichi di ambiguità, mentre la sua santificazione - prospettata nel "Padre Nostro" - dovrebbe essere riserva di libertà e rifrangersi nella costruzione di relazioni umane pacificate.

A cura di **Istituto Gramsci** e **Istituto di Storia Contemporanea**

Carlo Galli insegna Storia delle dottrine politiche nell'Università di Bologna. Con il Mulino ha fra l'altro pubblicato: "Lo sguardo di Giano. Saggi su Carl Schmitt", "L'umanità multiculturale" e "Genealogia della politica". **Piero Stefani**, biblista e studioso di ebraismo, insegna nella Facoltà teologica di Milano. Tra le sue pubblicazioni per il Mulino, "Gli Ebrei", "La Bibbia" e "L'Apocalisse".

» Mercoledì 26 ottobre ore 17



INVITO ALLA LETTURA

LA COMPAGNIA DEL LIBRO

ALEXANDER McCALL SMITH, IL GIALLISTA DEI SENTIMENTI

A cura di **Alberto Amorelli** e **Silvia Lambertini**

Il secondo appuntamento con "La Compagnia del libro" è dedicato alle opere dell'eccellente scrittore e giurista zimbawese di origini scozzesi Alexander McCall Smith. Rinomato esperto di diritto applicato alla medicina e alla bioetica, molto conosciuto per la serie di racconti con protagonista la detective "Precious Ramotswe", responsabile della "Ladies' Detective Agency", ha affascinato anche Anthony Minghella - regista de "Il Paziente Inglese" e "Il Talento di Mr. Ripley" - che a tale riguardo ha dichiarato "di essere rimasto incantato dal personaggio di Precious Ramotswe e dal sottile humour dell'autore, così capace di evocare una cultura". E' proprio questa duplicità di McCall Smith ad aver decretato la sua fortuna letteraria, se da un lato nei romanzi della serie "No. 1. Ladies Detective Agency", attraverso gli occhi della signora Ramotswe, ci racconta un mondo lontano e affascinante come l'Africa, nei romanzi del "Club dei Filosofi Dilettanti", grazie alle pacate e filosofeggianti vicende di Isabel Dalhousie, ci accompagna in una Edimburgo contemporanea, città che ama profondamente e che ci racconta anche nella serie "44 Scotland Street", con le storie degli strampalati inquilini di un palazzo nella parte bohémien della New Town. Due anime per un grande scrittore che ama destreggiarsi tra i moti dell'animo e del cuore di noi tutti: Alexander McCall Smith, il giallista dei sentimenti.

A Cura dell'**Associazione Culturale Gruppo del Tasso**

» Giovedì 27 ottobre ore 17



SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

APERTURA ANNO SOCIALE
Presentazione del Quaderno n.16 e del volume del Premio Dante Alighieri 2011

Introduce **LUISA CARRÀ**

La Società Dante Alighieri nasce nel 1889 dalla passione di un gruppo di intellettuali guidati da Giosuè Carducci e viene eretta ente morale con Regio Decreto del 18 luglio 1893. Lo scopo primario della "Dante" è quello di "tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiane nel mondo, ravvivando i legami spirituali dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore e il culto per la civiltà italiana". Nel far questo, la Società Dante Alighieri si avvale oggi di oltre 500 comitati, di cui 400 sparsi all'estero in ogni angolo del mondo. Il Comitato di Ferrara, fondato nel 1897 da Pietro Niccolini, ha ricoperto un ruolo determinante nel tessuto socio-culturale della città divenendo punto di riferimento per le scuole e le istituzioni cittadine.

» Venerdì 28 ottobre ore 16,30

OMAGGIO A MICHELANGELO ANTONIONI

Stefano Caracciolo
IDENTITÀ IMPERFETTE

La psicologia del personaggio nell'opera di Michelangelo Antonioni

L'intervento, centrato sullo studio psicologico del personaggio nell'opera di Michelangelo Antonioni, ripercorre la poetica del maestro ferrarese in relazione agli aspetti della personalità dei protagonisti



dei suoi film. In particolare verranno analizzati e discussi alcuni personaggi emblematici, un vero e proprio campionario di meccanismi e 'tipi' psicologici, partendo dall'episodio del documentario mai realizzato, che Antonioni provò a girare nel manicomio di Ferrara, attraverso il manifesto neorealista di "Tentato Suicidio" de "L'amore in Città", passando per le storie di sofferenza tragica e di angoscia in "Le Amiche" e "Il Grido", per il ritratto della più cruda aridità umana in "L'Eclisse", la nevrosi di "Deserto Rosso" e la smarrita perdita dell'identità di "Professione reporter".
A cura dell' **Associazione "Michelangelo Antonioni"**

» Fino a sabato 29 ottobre



MOSTRA DI LIBRI E DOCUMENTI

L'OLANDA IN ARIOSTEA

Tipografi, scienziati, filosofi e letterati nelle antiche raccolte della Biblioteca Comunale di Ferrara

Una speciale esposizione di libri e di documenti olandesi e fiamminghi curata da **Mirna Bonazza** e da **Arianna Chendi**. La mostra presenta volumi di grande pregio: alcune edizioni dei secoli XVI-XVIII di opere di astronomia, matematica, botanica e geografia dei più importanti scienziati del tempo (con alcune prime edizioni); una preziosa copia Cinquecentesca dei Proverbi di Erasmo da Rotterdam stampata a Bondeno da Mazzocchi con il titolo cancellato a penna (l'opera, infatti, era stata messa all'Indice da Clemente VIII), una splendida pianta di Ferrara acquistata nel Settecento ad Amsterdam e alcune copie ottocentesche dei leggendari manuali per viaggiatori Baedeker.

BIBLIOTECA COMUNALE "GIORGIO BASSANI"

Via Grosoli, 42, Barco – Ferrara – tel. 0532/797414 – info.bassani@comun.fe.it

» Dal 18 settembre al 13 novembre

3° INTERNATIONAL FERRARA TANGO FESTIVAL

Ferrara, il tango e Buenos Aires - tre diverse realtà in relazione, di cui le prime due dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità - rappresentano l'ispirazione per la realizzazione della terza edizione dell'International Ferrara Tango Festival in programma dal 18 settembre al 13 novembre.

Ideato dalla danzatrice Rita Grasso e promosso dall'Associazione TangoTe, il progetto coinvolge diverse strutture culturali del territorio. Tra le numerose iniziative si inserisce la proposta della Biblioteca Bassani del Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara, che nell'arco della durata del festival, espone nei propri spazi e propone al prestito ai lettori, un'ampia scelta di volumi sull'Argentina, sulle radici del tango, sulle sue figure coreografiche, ma anche romanzi e saggi ad esso ispirati e quindi compact disc di musica e DVD-Video per rappresentare un "fenomeno culturale e sociale" complesso come il tango.

Negli orari di apertura della Biblioteca (da martedì a sabato: 9-13; martedì e giovedì anche 15-18:30)

Provincia di Ferrara, Comune di Ferrara, Associazione TangoTe, Ferrara Jazz Club, Biblioteca-Videoteca Vigor, Biblioteca Comunale Bassani



» Dal 30 settembre al 2 ottobre

INTERNAZIONALE IN BIBLIOTECA

In occasione dell'edizione 2011 di "Internazionale a Ferrara" la Biblioteca Bassani espone nei propri spazi libri, cd e dvd video sulle differenti tematiche discusse durante il festival.

Negli orari di apertura della Biblioteca (da martedì a sabato: 9-13; martedì e giovedì anche 15-18:30)

Comune di Ferrara, Servizio Biblioteche e Archivi, Biblioteca Comunale Bassani

BIBLIOTECA COMUNALE "GIANNI RODARI"

Viale Krasnodar, 102 44124 Ferrara Tel. 0532 904220 bibl.rodari@comune.fe.it



» Dal 27 settembre all'8 ottobre

INTERNAZIONALE A FERRARA IN ESPOSIZIONE ALLA BIBLIOTECA RODARI

Esposizione dei documenti bibliografici e multimediali dei giornalisti e scrittori presenti a Internazionale a Ferrara edizione 2011 e delle annate possedute della rivista.

Orari: martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 9 alle ore 13; martedì e giovedì dalle ore 15 alle 18,30

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

Via Giuoco del Pallone, 8 Tel 0532.418243



» Dal 6 ottobre al 15 dicembre

STORIA DELLA SCUOLA

Percorsi di alfabetizzazione tra il Polesine e Ferrara dall'Ottocento ad oggi

RICERCHE D'ARCHIVIO ED ESPERIENZE FORMATIVE

MOSTRA di documenti d'archivio

A cura di **Chiara Beatrice Vicentini, David Vicentini, Mirna Bonazza, Corinna Mezzetti, Beatrice Morsiani**

» **INAUGURAZIONE 6 ottobre ore 16**

Saluti **Enrico Spinelli**, Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara; **Stefano Vitali**, Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna; **Manuela Cristoni**, Soprintendenza ai Beni Librari e Documentari IBACN R.E.R.; Con la partecipazione di **Massimo Maisto**, Vicesindaco di Ferrara; **Fabio Giacometti**, Sindaco di Villanova del Ghebbo; **Luigi Bin**, Vicesindaco di Villanova del Ghebbo; **Laura Negri**, Assessore alla Cultura della Provincia di Rovigo; Introducono **Mirna Bonazza**, Archivio Storico Comunale; **Chiara Beatrice Vicentini**, Università di Ferrara

Ciclo di conferenze

» **6 ottobre ore 16** Mio padre: Vittorino Vicentini, docente di "TELESCUOLA"

Chiara Beatrice Vicentini, Università di Ferrara

» **13 ottobre ore 16** Le scuole serali di Ferrara e provincia all'indomani dell'Unità d'Italia: tra i documenti dell'Archivio Storico Comunale

Corinna Mezzetti, Archivio Storico Comunale

» **20 ottobre ore 16** Un esempio di lotta all'analfabetismo nel secondo dopoguerra: scuola popolare e serale a Ligosanto

Giovanni Raminelli, Storico

» **10 novembre ore 16** Centri territoriali per l'educazione degli adulti: il contrasto alla dispersione scolastica e l'impegno per l'integrazione dell'adulto immigrato

Giovanni Fioravanti, Istituto Comprensivo "De Pisis" Ferrara

» **17 novembre ore 16** I Corsi di Italiano per madri straniere con bambini piccoli

Bianca Orsoni, Servizi Educativi Integrativi del Comune di Ferrara

» **24 novembre ore 16** Scuola, alfabetizzazione e analfabetismi degli adulti: problemi vecchi e nuovi

Elena Marescotti, Università di Ferrara

Visite guidate alla mostra (su prenotazione)

Coordinamento: **Beatrice Morsiani** (Servizio Biblioteche e Archivi)

Allestimento: **Enrico Trevisani** (Archivio Storico Comunale)

Info: 0532 418240 www.artecultura.fe.it

Con il patrocinio dell'Ufficio X, Ambito territoriale per la Provincia di Ferrara, MIUR

Errata corrige

Si comunica che la casa editrice del libro "Prima la cattiveria" di Marcello Darbo, presentato alla Sala Agnelli della Biblioteca Ariostea lo scorso 21 settembre, è TLA e non Telefono Azzurro, come erroneamente indicato nei materiali informativi.